

## Basilea 2: solo insieme può diventare un'opportunità

**Pubblicato:** Sabato 9 Aprile 2005

**Basilea 2** fa meno paura, ma serve fare sistema. Questo è il dato che emerge dall'incontro voluto dall'**Associazione Artigiani di Varese, da Confartigianato Alto Milanese e da Bcc**, con la collaborazione **dell'Università Insubria**. Già dal titolo del convegno, "**Basilea 2: un'opportunità per il territorio**", si capisce qual è lo spirito col quale imprenditori artigiani e addetti ai lavori hanno affrontato l'appuntamento. **La paura** che aveva pervaso la maggior parte delle piccole e medie imprese quando Basilea 2 prese corpo, nel 2001, sta via via lasciando posto alla presa d'atto che **può trasformarsi in una risorsa per le aziende** che sapranno collaborare tra di loro e con le banche. Il tempo stringe, Basilea 2 entrerà in vigore tra il 2007 ed il 2008. Il presidente dell'Associazione Artigiani, **Giorgio Merletti**, ha fatto da padrone di casa al collegio De Filippi, introducendo gli interventi delle professoressa dell'Insubria **Rossella Locatelli e Cristiana Schena**.

«**Basilea 2** è un vero e proprio **cambiamento culturale** – ha detto la **Locatelli**, che ha esplicitato attraverso una serie di esempi il sistema della valutazione del rischio di credito -, attraverso il quale banche e imprese potranno intensificare, ed in alcuni casi instaurare, un rapporto. Gli strumenti che gli istituti di credito applicheranno varieranno da banca a banca, con indici non solo numerici. Le imprese dovranno dotarsi di strumenti adeguati per riuscire ad avere un accesso al credito a costi inferiori: **i Confidi potranno avere un ruolo fondamentale** per essere più forti nei rapporti con le banche». Proprio di Confidi sono stati al centro dell'intervento di **Cristiana Schena**: «A mio parere non c'è altra soluzione se non il **consorzarsi a più livelli**, perchè i Confidi crescano e diventano veri e propri istituti di garanzia, che in rapporto con le banche possano favorire l'accesso al credito delle imprese a costi contenuti. **La trasformazione non è facile**, ci sono numerosi paletti difficilmente superabili, ma è l'unica via per riuscire ad adeguarsi alle regole imposte da Basilea 2».

Le conclusioni, dopo una pioggia di dati tecnici e possibili soluzioni teoriche, sono state affidate a **Silvano Caglio**, presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate: «**Le banche e le imprese sono le due facce della stessa medaglia**. Solo lavorando insieme si può ridare spinta allo sviluppo del territorio: **fare sistema è l'unica soluzione per fare in modo che Basilea 2 diventi un'opportunità**. Noi, come Bcc, stiamo cercando di sviluppare un percorso comune con la Confartigianato già da qualche tempo, con lo scopo di dare valore al territorio. Il nuovo sistema di rating è il punto che spaventa di più gli imprenditori. Le grosse banche hanno studiato sistemi rigidi che non guardano alle persone e al valore umano. Noi lo facciamo, l'opportunità offerta da Basilea 2 è reciproca. Bisogna fare sistema sul territorio e incentivare il rapporto con Confidi». **Positivo il giudizio** su questo convegno da parte di **Giorgio Merletti**: «È solo il primo di una serie di incontri, si replica il 18 aprile a Busto Garolfo: servono ad **analizzare Basilea 2 da un punto di vista tecnico** e a comprendere come solo allargando la possibilità di avere garanzie attraverso Confidi si possa

instaurare un rapporto con le banche. Penso ad un **accordo a livello regionale**, con l'interessamento anche dell'istituzione che governa la Lombardia. **Basilea 2 fa meno paura di qualche anno fa**, ma perchè diventi un'opportunità bisogna mettersi insieme».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it